



I RISULTATI SCOLASTICI

- LA SELEZIONE SCOLASTICA
 - IL CAPITALE UMANO
-

4 I RISULTATI SCOLASTICI

In tutti i livelli il primo anno di studi si caratterizza per una maggior selezione

La Legge 53/03 ha unificato in un unico ciclo le scuole primarie e secondarie di I grado e trasformato le verifiche di fine anno in verifiche biennali (al termine del 3° e del 5° anno nella scuola primaria e del 2° anno nella scuola secondaria di I grado) abolendo nello stesso tempo l'esame di licenza elementare.

Ciò ha, di fatto, determinato una consistente riduzione degli alunni non ammessi alla classe successiva in questi due ordini d'istruzione (Tav. 4.1.1) che, sul totale degli iscritti, risultano lo 0,3% nella scuola primaria e 2,7% nella secondaria di I grado (nell'A.S.2003/2004 gli stessi risultavano rispettivamente 1,1% e 3,9%).

Diversa è la situazione nella scuola secondaria di II grado dove la quota dei non ammessi è del 13,8%, ciò dovuto a coloro che non vengono ammessi al 1° e al 2° anno di studi (18,1% e 13,6% rispettivamente).

Per ognuno dei tre livelli d'istruzione il primo anno di studi resta comunque quello in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà e infatti le percentuali dei non ammessi sono, per il primo anno, le più alte.

Le ragazze mostrano una maggiore capacità rispetto ai loro compagni con percentuali di non ammissione che risultano inferiori per tutti gli anni di studio.

Nella scuola secondaria di II grado la percentuale dei respinti varia in base al tipo di studi effettuato (Tav. 4.1.2); gli studenti degli istituti professionali (22,2% di non ammessi) e degli istituti tecnici artistici (16,2%) incontrano maggiori difficoltà rispetto agli studenti liceali (7,1% di respinti), la gran parte dei quali ha già conseguito la licenza media con ottimi risultati (Tav. 4.1.3).

Le scuole secondarie di II grado statali mostrano comunque una maggiore selettività rispetto alle scuole non statali dove solo l'8,2% degli studenti risulta non ammesso (nella scuola statale è il 14,2%).

4.1 LA SELEZIONE SCOLASTICA

Tavola 4.1.1 - Non ammessi alla classe successiva per anno di corso, livello scolastico e sesso (per 100 scrutinati) - A.S. 2004/2005

Livelli scolastici	Totale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale						
Primaria	0,3	0,6	0,3	0,2	0,2	0,3
Sec. I grado	2,7	2,9	2,8	2,4	-	-
Sec. II grado	13,8	18,1	13,6	11,9	10,0	-
Maschi						
Primaria	0,4	0,7	0,3	0,2	0,2	0,4
Sec. I grado	3,6	4,0	3,7	3,0	-	-
Sec. II grado	17,1	21,1	16,8	15,6	13,3	-
Femmine						
Primaria	0,2	0,4	0,2	0,2	0,1	0,3
Sec. I grado	1,8	1,7	1,8	1,8	-	-
Sec. II grado	10,3	14,8	10,1	8,2	6,6	-

Tavola 4.1.3 - Diplomati del 2001 per voto di licenza media e tipo di diploma (composizione percentuale)

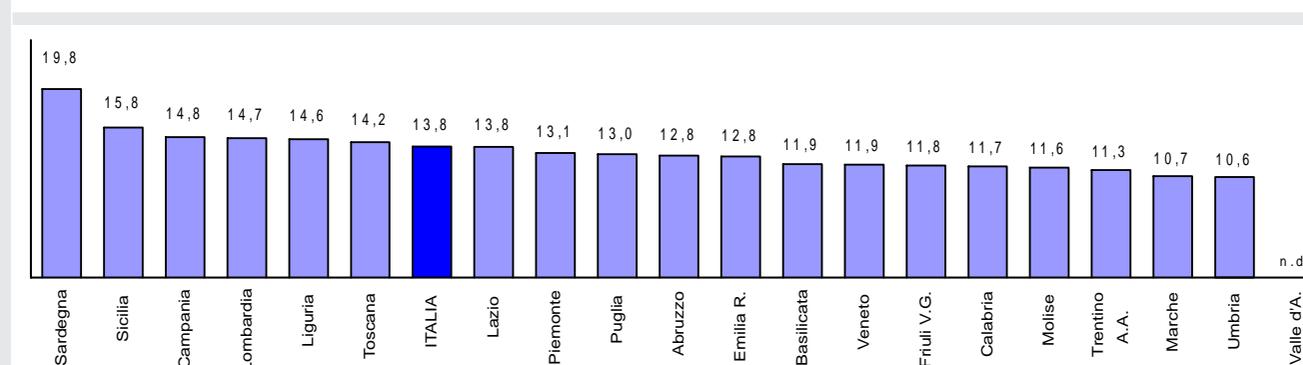
Tipi di diploma	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Licei	6,7	19,1	42,1	67,7
Istituti magistrali	6,9	10,5	10,2	6,6
Istituti tecnici	46,7	50,5	39,3	22,2
Istituti professionali	34,5	15,6	6,0	2,0
Altri tipi	5,2	4,2	2,4	1,5

Fonte: ISTAT - Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2003

Tavola 4.1.2 - Non ammessi alla classe successiva per sesso, tipo di scuola e gestione (per 100 scrutinati)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005

Tipi di scuola	Totale	Maschi	Femmine
Totale scuole			
TOTALE	13,8	17,1	10,3
Licei	7,1	9,0	5,8
Istituti magistrali	10,2	15,7	9,3
Istituti tecnici	16,2	18,4	12,1
Istituti professionali	22,2	25,1	18,4
Istruzione artistica	16,2	22,4	13,2
Statali			
TOTALE	14,2	17,7	10,6
Licei	7,2	9,0	5,8
Istituti magistrali	10,5	16,4	9,6
Istituti tecnici	16,8	19,1	12,4
Istituti professionali	22,3	25,2	18,6
Istruzione artistica	16,2	22,6	13,2
Non statali			
TOTALE	8,2	9,6	6,7
Licei	6,6	8,1	5,3
Istituti magistrali	7,4	12,7	5,6
Istituti tecnici	8,6	9,2	7,2
Istituti professionali	15,2	18,2	12,8
Istruzione artistica	15,9	19,2	14,4

Graf. 4.1.1 - Non ammessi alla classe successiva per regione (per 100 scrutinati) - Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005



4 I RISULTATI SCOLASTICI

Cresce con gli anni di corso la quota di studenti in ritardo

Nella scuola secondaria di II grado se il primo anno d'istruzione risulta il più selettivo, il secondo anno è quello con una maggior percentuale di studenti "ammessi con debito formativo" (37,9%) e che quindi dovranno frequentare corsi di recupero (Tav. 4.1.4).

Minori difficoltà ad affrontare il percorso di studi si verificano tra chi frequenta il liceo dove il 30% degli studenti viene ammesso con debito, mentre le percentuali più alte si hanno tra chi svolge studi professionali (41,8%).

Anche in questo caso le ragazze mostrano una maggiore attitudine allo studio, infatti le percentuali di ammissioni con debito risultano inferiori rispetto a quelle dei loro compagni (32,4% contro 40%).

La percentuale degli alunni in ritardo nel percorso scolastico (vedi Nota metodologica) tende ad incrementarsi al crescere del livello d'istruzione (Tav. 4.1.5); si passa da una situazione piuttosto contenuta nella scuola primaria (3% degli alunni in ritardo) alla scuola secondaria di II grado dove il 24,6% degli alunni iscritti ha ripetuto almeno un anno.

In corrispondenza, quindi, di ogni ciclo e nel 3° anno delle superiori, così come accade per i respinti, anche nel caso dei "ritardi" si verificano incrementi che dimostrano la difficoltà dei ragazzi nell'affrontare nuovi studi. Nella scuola primaria il 4,2% di alunni iscritti al 5° anno è in ritardo, il doppio (8,8%) al 1° anno del ciclo successivo dove, al 3° anno, gli alunni in ritardo diventano l'11,3%. Il passaggio alle superiori comporta un ulteriore salto con il 21,5% di alunni in ritardo al 1° anno, fino ad arrivare ai 27,5% dell'ultimo anno.

I ritardi accumulati durante il percorso scolastico determinano per una quota di studenti l'aumento dell'età in cui vengono a concludersi gli studi. Nell'A.S. 2004/2005 la percentuale dei diplomati con età superiore ai 19 anni è risultata del 30% (Graf. 4.1.3).

Nota Metodologica

Vengono considerati in anticipo/ritardo scolastico gli alunni che frequentano un dato anno di corso in età inferiore/superiore a quella regolare.

4.1 LA SELEZIONE SCOLASTICA

Tavola 4.1.4 - Ammessi alla classe successiva con debito formativo per anno di corso, tipo di scuola, ripartizione geografica e sesso (per 100 scrutinati)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005

	Totale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
TIPO DI SCUOLA					
Totale	36,3	34,8	37,9	35,7	37,1
Licei	30,0	29,2	31,1	30,8	28,7
Istituti magistrali	34,3	34,2	36,1	34,3	32,1
Istituti tecnici	39,4	36,5	40,2	40,1	41,3
Istituti professionali	41,8	39,2	43,9	-	43,1
Istruzione artistica	39,8	39,0	41,5	37,1	41,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Nord-Ovest	36,3	34,8	37,9	35,7	37,1
Nord-Est	38,4	36,8	39,6	38,4	39,1
Centro	36,8	35,8	38,5	35,6	37,3
Sud	36,9	36,0	38,7	35,5	37,5
Isole	34,4	32,4	36,0	34,1	35,4
SESSO					
Maschi	40,0	37,1	41,4	40,1	42,6
Femmine	32,4	32,3	34,2	31,4	31,5

Tavola 4.1.5 - Alunni per regolarità del percorso per livello scolastico e anno di corso (per 100 scrutinati) - A.S. 2004/2005

Anni di corso	In anticipo	Regolari	In ritardo
Primaria			
TOTALE	5,3	91,6	3,1
1° anno	7,0	90,9	2,1
2° anno	7,7	89,8	2,5
3° anno	4,4	92,5	3,1
4° anno	3,5	92,8	3,7
5° anno	3,6	92,2	4,2
Secondaria di I grado			
TOTALE	3,7	86,0	10,3
1° anno	3,5	87,6	8,8
2° anno	3,6	85,7	10,7
3° anno	4,1	84,6	11,3
Secondaria di II grado			
TOTALE	4,3	71,1	24,6
1° anno	3,9	74,6	21,5
2° anno	4,1	73,4	22,5
3° anno	4,1	69,5	26,3
4° anno	4,7	68,8	26,5
5° anno	5,0	67,5	27,5

Grafico 4.1.2 - Alunni in ritardo nel percorso scolastico per regione (per 100 iscritti)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005

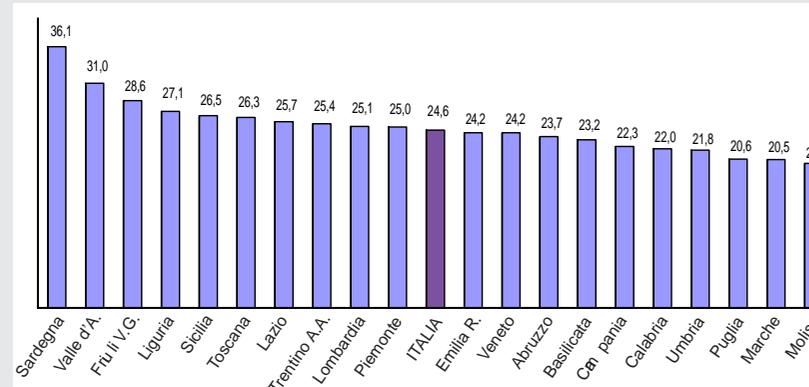
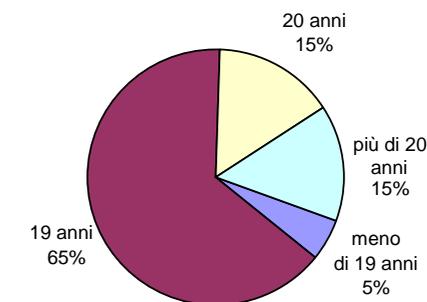


Grafico 4.1.3 - Diplomati per età al conseguimento del titolo (composizioni percentuali)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005



4 I RISULTATI SCOLASTICI

Aumenta la probabilità di conseguire il diploma

Nell'A.S. 2004/2005 la probabilità di diplomarsi, per uno studente iscritto al primo anno della scuola secondaria di secondo grado cinque anni prima, è pari a circa il 71%. Tale percentuale è leggermente in flessione rispetto all'anno scolastico precedente (71,7%), ma comunque in crescita se si pensa che nell'A.S. 2000/2001 si diplomava solo il 67,4% degli studenti che iniziavano le scuole superiori (Tav.4.1.6).

Come sempre sono le ragazze ad essere più regolari negli studi infatti quasi il 77% di quante avevano iniziato il percorso conseguono il diploma contro il 65,4% dei loro compagni. Dall'analisi dei diversi tipi di scuola si rileva che la probabilità di diplomarsi è maggiore tra gli studenti dei licei (83,8%) e degli istituti magistrali (78,2%) mentre è più contenuta tra gli iscritti agli istituti professionali (51,7%) e istruzione artistica (62,6%) ma si deve tener conto che essi possono concludere gli studi e conseguire la qualifica professionale o la licenza di maestro d'arte prima del 5° anno (Graf. 4.1.4).

Le aree geografiche del Nord-Ovest e delle Isole presentano la più alta percentuale di non conseguimento del diploma. La Sardegna è la regione dove tale fenomeno è più rilevante: solo poco più della metà dei ragazzi (54,2%), dopo cinque anni, consegue il diploma. Una maggiore partecipazione agli studi si rileva nelle regioni del Nord-Est con una media del 77,1% (Tav. 4.1.6) e (Graf. 4.1.5).

Nota Metodologica

La probabilità di conseguire un diploma è ottenuta rapportando i diplomati interni di un dato A.S. agli iscritti al primo anno di 5 anni prima; questa, quindi, è relativa ai ragazzi che hanno iniziato la scuola secondaria di II grado. La probabilità di conseguire il diploma differisce dal "tasso di conseguimento del diploma"; quest'ultimo è dato dal rapporto tra coloro che si sono diplomati e la popolazione dei diciannovenenni.

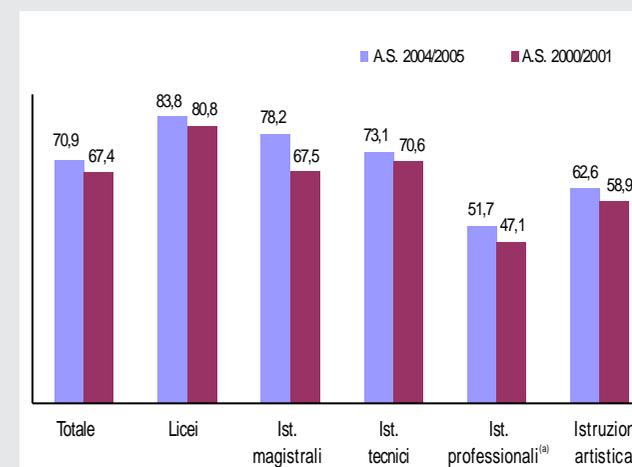
4.1 LA SELEZIONE SCOLASTICA

Tavola 4.1.6 - Probabilità di conseguire il diploma per sesso, tipo di scuola e ripartizione geografica (diplomati interni per 100 iscritti al 1° anno 5 anni prima)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005, 2000/2001

TIPO DI SCUOLA	A.S. 2004/2005			A.S. 2000/2001
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
Totale	65,4	76,9	70,9	67,4
Licei	82,2	84,9	83,8	80,8
Ist.magistrali	78,9	78,1	78,2	67,5
Ist.tecnici	68,6	81,7	73,1	70,6
Ist.professionali ^(a)	45,4	60,2	51,7	47,1
Istr.artistica ^(a)	54,5	66,6	62,6	58,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Nord-Ovest	61,6	74,4	67,7	71,3
Nord-Est	71,1	83,6	77,1	66,9
Centro	66,1	76,8	71,2	68,9
Sud	66,6	77,9	71,9	69,8
Isole	62,1	72,3	67,0	61,0

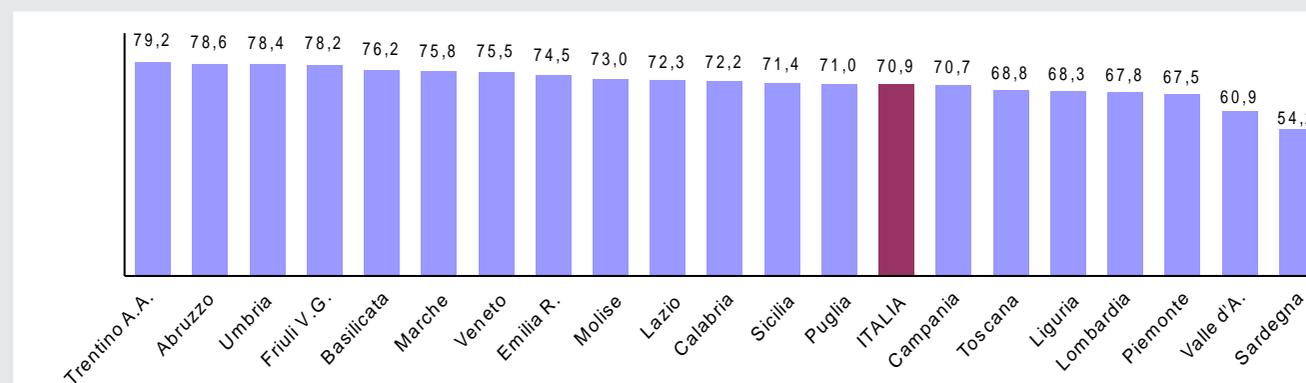
(a) Per gli istituti professionali e gli istituti d'arte la probabilità risulta più bassa in quanto i corsi prevedono al 3° anno l'esame rispettivamente di qualifica e di maestro d'arte

Grafico 4.1.4 - Probabilità di conseguire il diploma per tipo di scuola (diplomati interni per 100 iscritti al 1° anno 5 anni prima)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005, 2000/2001



(a) V. nota Tav.4.1.6

Grafico 4.1.5 - Probabilità di conseguire il diploma per regione (diplomati interni per 100 iscritti al 1° anno 5 anni prima)_Scuola secondaria di II grado - A.S. 2004/2005



4 I RISULTATI SCOLASTICI

Nei licei gli studenti si diplomano con i voti più alti

La maggior parte degli alunni che affrontano gli esami finali li superano con successo poiché la selezione scolastica ha già operato nei anni precedenti.

Nella scuola secondaria di I e II grado un'alta percentuale di studenti ha concluso gli studi: il 99,4% ha conseguito la licenza mentre il 96,5% il diploma (Tavv.4.1.7 e 4.1.9); nella scuola primaria dall'A.S. 2004/2005 gli esami al quinto anno sono stati aboliti a seguito della legge di riforma n.53/03.

Il bagaglio di competenza su cui possono contare gli studenti comunque non è sempre omogeneo, anche fra quanti hanno superato l'esame con successo.

Tra i licenziati della scuola secondaria di I grado più del 37% riceve il giudizio minimo (sufficiente) e solo il 17,9 ottiene l'ottimo. Percentuali analoghe si riscontrano tra i diplomati di scuola secondaria di II grado: il 41,1% riporta i voti più bassi (da 60 a 70) e solo il 19,9% si distingue per voti elevati (superiori a 91) (Tav. 4.1.8).

Una situazione differenziata si riscontra tra i vari tipi di scuola: risulta che gli studenti dei licei sono quelli che si impegnano maggiormente negli studi ottenendo i risultati migliori; infatti quasi il 30% di essi ha riportato una votazione superiore a 91 centesimi. Tale percentuale scende notevolmente, quasi dimezzandosi, tra i diplomati degli istituti tecnici e professionali (rispettivamente 15,1 e 12,4%).

Per i candidati esterni il tasso di successo è inferiore, infatti il diploma viene conseguito nell'86% dei casi contro il 96,7% del totale dei candidati (Tav. 4.1.9).

L'analisi territoriale evidenzia come anche nelle votazioni conseguite vi siano delle differenze tra le diverse regioni (Graf.4.1.6): in Valle d'Aosta i diplomati con votazione superiore a 90 sono appena il 14,2%, in Calabria, invece, si supera il 25%.

4.1 LA SELEZIONE SCOLASTICA

Tavola 4.1.7 - Licenziati per giudizio riportato all'esame e ripartizione geografica (valori percentuali) - Scuola secondaria di I grado - A.S. 2004/2005

Ripartizioni geografiche	Licenziati (per 100 esaminati)	Giudizio			
		Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
ITALIA	99,4	37,3	25,9	18,9	17,9
Nord	99,5	36,2	26,6	19,5	17,7
Centro	99,5	38,9	27,2	19,5	14,4
Mezzogiorno	99,3	36,4	24,4	18,2	21,0

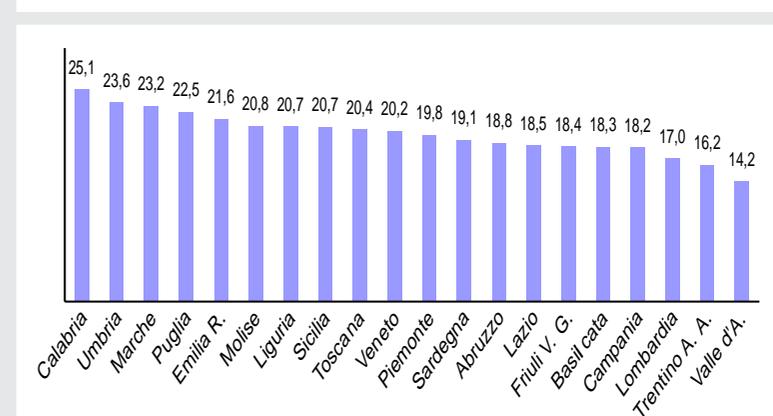
Tavola 4.1.9 - Diplomati di scuola secondaria di II grado tipo di scuola, ripartizione geografica e gestione (per 100 esaminati) - A.S. 2004/2005

	Statali	Non statali	Totale	Esterni
TIPO DI SCUOLA				
Totale	96,5	97,8	96,7	86,0
Licei	98,6	98,0	98,6	86,9
Ist.magistrali	98,2	98,9	98,2	89,4
Ist.tecnici	95,2	97,5	95,6	84,7
Ist.professionali	94,9	96,9	95,0	87,9
Istr.artistica	97,7	98,8	97,8	89,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Nord-ovest	96,1	95,9	96,1	78,0
Nord-est	96,7	96,4	96,7	82,1
Centro	95,9	97,6	96,1	86,6
Sud	97,4	99,1	97,6	88,7
Isole	95,7	98,7	96,2	91,0

Tavola 4.1.8 - Diplomati di scuola secondaria di II grado per votazione conseguita, tipo di scuola e ripartizione geografica (composizione percentuale) - A.S. 2004/2005

	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100
TIPO DI SCUOLA						
Totale	12,8	28,3	23,3	15,7	10,2	9,7
Licei	7,9	21,9	23,1	18,3	13,5	15,2
Ist.magistrali	8,7	24,0	24,1	18,2	12,4	12,4
Ist.tecnici	15,9	31,9	23,1	14,0	8,1	7,0
Ist.professionali	16,7	33,9	23,5	13,5	7,6	4,8
Istr.artistica	9,6	26,5	25,5	18,3	11,1	9,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord-ovest	12,1	29,8	24,4	15,6	9,9	8,2
Nord-est	10,2	28,3	25,0	16,4	10,8	9,3
Centro	13,0	28,3	23,2	15,5	10,2	9,8
Sud	14,0	27,7	22,1	15,7	9,9	10,6
Isole	13,3	27,8	22,9	15,7	10,3	10,1

Grafico 4.1.6 - Diplomati di scuola secondaria di II grado con votazione 91-100 per regione (valori assoluti) - A.S. 2004/2005



In Italia i giovani conseguono un titolo superiore alla licenza media più spesso che in altri Paesi europei

Nella scuola secondaria di II grado, nell' A.S.2004/2005, si sono diplomati 446.584 ragazzi (Tav.4.2.1) in leggera diminuzione(-1,7%) rispetto all'A.S. precedente. Gli andamenti in valore assoluto scontano tuttavia l'effetto del fattore demografico che nel caso degli studenti in età di diploma determina variazioni negative. Infatti è in costante crescita la percentuale dei diplomati per 100 diciannovenni: oggi più di 77 studenti consegue il diploma rispetto al 73% dell'A.S. 2001/2002.

A livello regionale esistono differenze significative. In Valle d'Aosta e in Trentino Alto Adige la percentuale dei diplomati si attesta intorno al 65% mentre in Lazio e Basilicata supera l'89%. Tale differenza sul territorio nazionale dipende sia da una diversa propensione dei ragazzi a continuare gli studi ma soprattutto dalla presenza più o meno diffusa nella regione di canali formativi alternativi a quello scolastico.

Se oltre ai diplomati consideriamo i ragazzi in possesso di un titolo equivalente (qualifiche professionali scolastiche ed extrascolastiche) la percentuale di coloro che hanno un titolo "secondario superiore" passa dal 77% all'81%. Dal confronto con altri Paesi europei l'Italia si posiziona allo stesso livello della Francia e al di sopra della Svezia e della Spagna (Graf.4.2.2).

Su cento diplomati la maggior parte, circa 41 ragazzi, consegue un diploma di istruzione tecnica mentre l'istruzione artistica, essendo poco frequentata, non raggiunge 4 diplomati (Tav.4.2.2).

Nota Metodologica

Nei confronti internazionali sul tasso di conseguimento del diploma, si fa riferimento a tutti i titoli di studio del livello tre della classificazione ISCED 99 (International Standard Classification of Education), che include sia corsi scolastici (di durata dai due ai cinque anni), sia corsi di formazione professionale scolastici ed extrascolastici. Per l'Italia il dato si riferisce alle qualifiche professionali scolastiche e della formazione professionale regionale e ai diplomi di maturità, ognuno conteggiato un'unica volta per individuo.

Grafico 4.2.1 - Diplomati per regione (per 100 diciannovenni) - A.S. 2004/2005

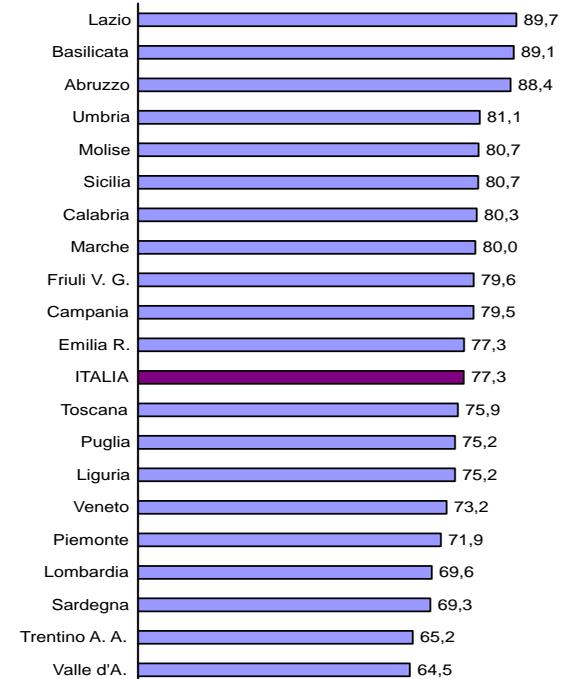
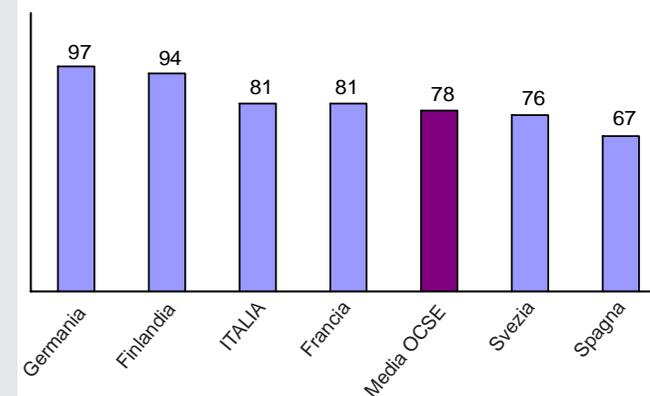


Tavola 4.2.1 - Diplomati di scuola secondaria di II grado (valori assoluti e percentuali) - A.S. 1995/1996 - 2004/2005

Anni scolastici	Valori assoluti	Var.% sull'A.S. precedente	Per 100 diciannovenni	Femmine per 100 diplomati
1995/1996	489.377	-	64	52,5
2000/2001 ^(a)	455.756	-6,9	73	52,2
2001/2002	443.842	-2,6	73	50,8
2002/2003	454.061	2,3	76	50,8
2003/2004	454.240	0,0	76	51,0
2004/2005	446.584	-1,7	77	51,1

(a) La variazione percentuale è calcolata rispetto all'A.S.1995/1996.

Grafico 4.2.2 - Tasso di conseguimento del diploma o titolo equivalente^(a) in alcuni Paesi europei (diplomati per 100 giovani in età di diploma) - A.S. 2003



(a) V.Nota metodologica. Per l'Italia sono incluse anche le qualifiche professionali scolastiche ed extrascolastiche. Fonte: "Education at a Glance" OECD Indicators 2005.

Tavola 4.2.2 - Diplomati di scuola secondaria di II grado per ripartizione geografica e tipo di scuola (composizioni percentuali) A.S. 2004/2005

Tipi di scuola	Italia	Nord	Centro	Mezzogiorno
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Licei	30,7	29,6	35,5	29,5
Ist.magistrali	8,2	7,3	6,1	9,8
Ist.tecnici	40,6	40,5	39,0	41,2
Ist.professionali	17,0	18,9	15,6	16,2
Istr.artistica	3,5	3,7	3,8	3,4

4 I RISULTATI SCOLASTICI

Cresce il livello di istruzione degli italiani

Il numero dei giovani che in Italia prosegue gli studi e consegue un titolo di studio di livello superiore è in crescita rispetto al passato.

Dal confronto tra la generazione che è appena uscita dal sistema scolastico (venti-ventiquattrenni) con quella dei quarantacinque-cinquantaquattrenni, si evidenzia che appena l'1,9% dei giovani possiede la sola licenza elementare a fronte del 19,1% della generazione più anziana (Tav. 4.2.3).

La crescita della scolarizzazione si evidenzia soprattutto con riferimento ai titoli di studio di livello superiore testimoniata dalla percentuale di giovani in possesso di almeno un diploma (67,6% contro il 38,3% dei quarantacinque-cinquantaquattrenni).

L'analisi per sesso evidenzia che sono le femmine le più determinate a raggiungere un titolo di studio più elevato essendo pari al 5,8% la quota delle laureate contro il 3,8% dei maschi. Il divario esistente nella generazione precedente che, per mentalità e organizzazione familiare, favoriva i maschi nel proseguimento degli studi si va così riducendo.

Con riferimento alla classe dei 18-24enni, nonostante la maggiore propensione allo studio, l'Italia si pone in posizione di svantaggio rispetto ai Paesi Europei anche se in fase di recupero. Infatti i giovani che posseggono solo la licenza media e che non sono più in formazione, i cosiddetti 'early school leavers', sono pari al 21,9% (23,5% l'anno precedente) contro il 14,9% della media europea (Graf.4.2.3).

Dai risultati di PISA, la più estesa indagine internazionale sui risultati dell'istruzione per il numero dei partecipanti e per l'ampiezza del campo di valutazione, emerge che gli studenti italiani si caratterizzano per il profilo scolastico più basso rispetto ai coetanei degli altri paesi in tutte le aree di competenza (Graf.4.2.4).

4.2 IL CAPITALE UMANO

Tavola 4.2.3 - Popolazione per classe di età, titolo di studio e sesso (composizioni percentuali) - Anno 2005

	Totale		Maschi		Femmine	
	20-24	45-54	20-24	45-54	20-24	45-54
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Licenza elem.	1,9	19,1	2,1	15,0	1,8	23,2
Licenza media	25,1	35,2	29,1	37,3	21,0	33,2
Qualifica profess.	5,4	7,3	6,6	6,7	4,1	7,9
Diploma	62,8	27,1	58,5	29,5	67,3	24,9
Laurea ^(a)	4,8	11,2	3,8	11,5	5,8	10,8

(a) Inclusi diploma di laurea e dottorato.

Fonte: Indagine sulle Forze di Lavoro - ISTAT.

Grafico 4.2.3 - Ragazzi di 18-24 anni che non hanno conseguito il diploma (o titolo equivalente) e che non stanno frequentando nessun corso di studi o formazione professionale, per Paese (per 100 ragazzi di 18-24 anni) - Anni 2005,2004

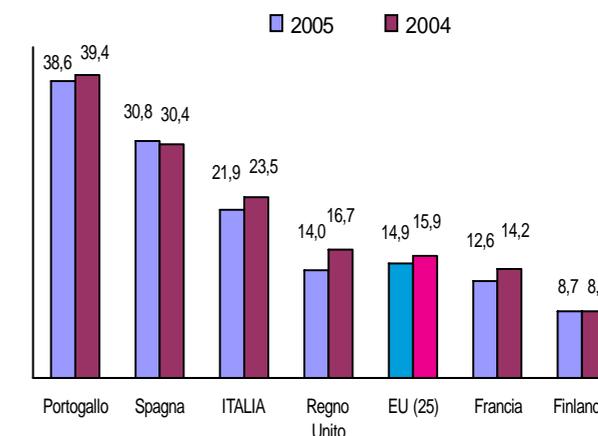


Grafico 4.2.4 - Punteggi medi dell'indagine Pisa per tipo di competenza - Anno 2003

